



PRESIDENTE OMBRETTA FUMAGALLI CARULLI
SEGRETARIO NAZIONALE **Claudio Giustozzi**
Via Otranto, 18 - 00192 Roma
Tel. +39 06 3389120 fax +39 06 30603259
e-mail: segreteria@dossetti.it
<http://www.dossetti.it>  @dossettionlus

Vetustà ed obsolescenza del parco tecnologico

Soluzioni innovative per la gestione ed il rinnovo

Mercoledì, 15 novembre 2017

Ore 9.00 - 13.00

CAMERA DEI DEPUTATI

Sala del Refettorio, Palazzo San Macuto

Via del Seminario 76, Roma

Scopo ed obiettivi

Sostenibilità e livello di performance di un Sistema Sanitario sono strettamente connesse ad un virtuoso management del patrimonio tecnologico biomedico. Ed infatti, il raggiungimento degli obiettivi di salute che ogni Stato si prefigge, è il risultato di un ingranaggio complesso del quale “ruote” fondamentali vengono ad essere il mantenimento ed il monitoraggio degli standard tecnologici di rendimento delle strutture sanitarie tanto pubbliche quanto private eroganti prestazioni diagnostiche.

Eppure, se tale risulta essere l'assunto, diversi attendibili studi di settore aventi ad oggetto lo *status quo* del parco di apparecchiature diagnostiche in dotazione al SSN, rendono evidente la presenza di una viziosa disconnessione tra stato dell'arte della tecnologia disponibile sul mercato ed effettivo impiego delle più innovative metodiche diagnostiche a vantaggio del paziente consumatore.

Era sul finire degli anni '90 quando la già critica *quaestio* fu portata all'attenzione del Parlamento che sembrò occuparsene mediante la presentazione di disegni e proposte di

legge che non hanno poi visto concreta realizzazione. Dal DDL a firma Mangiacavallo presentato nel febbraio 98¹, a quello a firma Monteleone dell'anno successivo², al 2001 con la proposta di legge a firma Lumia-Burtone³, un lasso di tempo quasi ventennale ci conduce a prender atto del persistere di un *trend* peggiorativo non invertito.

La maggior parte dello strumentario diagnostico, anziché dispiegare il suo pieno potenziale, ha esaurito il proprio ciclo tecnologico divenendo quindi insufficiente a soddisfare la domanda di salute della popolazione in quanto numericamente e/o tecnicamente inadeguato. Ciò diviene foriero di possibili e non tollerabili rischi essendo quella diagnostica una fase di fondamentale importanza.

Nel perdurante vuoto d'azione governativo, emblematico per i risvolti riflessivi cui rimanda, è un *casus decidendi* che ha visto la Corte di Cassazione pronunciarsi con una sentenza del marzo 2016⁴. Un caso che, trascendendo dalla fattispecie, senza dubbio porta a riflettere sulle possibili conseguenze di un *vulnus* tecnologico inficiante il diritto alla salute da più punti di vista.

Rinunciare all'innovazione vuol dire generare un duplice danno all'individuo che vede compromessa la tutela tanto del suo *status* di paziente quanto quella di utente/consumatore. Se, per quanto attiene al primo profilo, viene ad ingenerarsi un ritardo nel momento diagnostico con conseguenti implicazioni negative sul piano prognostico, non meno risvolti negativi interessano il secondo. Ciò che si verifica è una compartecipazione alla spesa pari o superiore al passato a fronte di un servizio non ottimale dovuto:

- alla mancata adozione delle ultime tecnologie ad elevato potenziale diagnostico;
- alla conseguente caduta delle caratteristiche tecniche dello strumentario in utilizzo, condizione che si verifica normalmente allo scadere della sua vita media;
- al potenziale aumento del "fermo macchina";
- al prolungamento dei tempi di attesa;
- all'incremento dei costi di manutenzione.

Tale stato di inadeguatezza è l'inauspicato risultato di una sfida senza precedenti, una sfida che impegna il Governo nella costante ricerca di un delicato equilibrio tra garanzia di un'assistenza sanitaria di elevata qualità fondata sull'innovazione, esigenza di razionalizzare la spesa e rispetto del principio basilare di equità che si traduce nel garantire l'accesso del paziente all'innovazione e nel farlo omogeneamente su scala nazionale.

¹ Disegno di legge n.4518 "Disposizioni per incentivare la sostituzione degli apparecchi sanitari obsoleti"

² Disegno di Legge n.4351 "Norme riguardanti il rinnovo delle attrezzature sanitarie obsolete"

³ Proposta di Legge n.916 "Disposizioni per incentivare la sostituzione degli apparecchi sanitari obsoleti"

⁴ Cass. Sent. n. 4540 del 8.3.2016

Pervenire ad un risultato ottimale, o quantomeno tendenzialmente tale, vuol dire informare il pubblico decisore dell'importanza di adottare una *forma mentis* che consideri il riammodernamento come un investimento e non come un mero costo. Questo significherebbe attuare una politica sanitaria attenta e consapevole in grado di conferire la giusta importanza alla sottostimata, sottofinanziata e quindi sottovalutata **prevenzione**. D'altronde, se *fil rouge* dei principali documenti di programmazione sanitaria è la tanto reclamata appropriatezza, senza dubbio carenza di prevenzione ed obsolescenza dello strumentario diagnostico sono indicatori lampanti del suo esatto contrario.

L'Associazione Dossetti, ritenendo la tematica di particolare interesse per la tutela della salute individuale e collettiva, dà avvio con questa giornata di lavori ad un ciclo di eventi finalizzato **alla presentazione di una proposta di legge che possa poi divenire di iniziativa parlamentare.**

8.30 Registrazione dei partecipanti

8.45 Indirizzo di benvenuto: **Claudio Giustozzi**

9.00 **Saluti delle Istituzioni**

Sono stati invitati:

Sen. Emilia Grazia De Biasi – Presidente 12^a Commissione igiene e sanità

On. Mario Marazziti – Presidente XII Commissione affari sociali

On. Teresa Piccione – XII Commissione affari sociali

On. Davide Faraone – Sottosegretario di Stato alla Salute

Inoltre, sono stati invitati, i responsabili sanità di tutti i partiti politici presenti in Parlamento

Sono stati inoltre invitati per un Saluto:

Salvatore Amato – Presidente OMCeO della Provincia di Palermo

Massimiliano Boggetti – Presidente Federazione Assobiomedica

Adelfio Elio Cardinale – Vicepresidente Consiglio Superiore di Sanità

Filippo Leonardi – Direttore Generale Associazione Italiana Ospedalità Privata

Franco Vimercati – Presidente Federazione Italiana delle Società Medico-Scientifiche

9.30 **Introduzione ai lavori:**

Marco De Luigi – Presidente Associazioni Elettromedicali Assobiomedica

Nuovi Modelli di rimborsabilità a sostegno dell’ammodernamento tecnologico: coniugare
Innovazione e sostenibilità

10.00 **I Sessione: Le nuove frontiere tecnologiche in medicina**

Presiede: **Claudio Giustozzi**

Modera: **Walter Gatti**

Corrado Bibbolino – Segretario Sindacato nazionale area radiologica SNR

Enrico Cotroneo – UOC Neuroradiologia A.O. San Camillo Forlanini

Vittorio Donato – UOC Radioterapia A.O. San Camillo Forlanini

Lorenzo Leogrande – Presidente Associazione Italiana Ingegneri Clinici

Claudio Pacella – Ospedale Regina Apostolorum

Carmelo Privitera – Presidente Società Italiana di Radiologia Medica

Gianni Saguatti – Presidente Gruppo Italiano Screening Mammografico GISMa

12.00 II Sessione: Il valore dell'innovazione - La parola alle Aziende del settore

Presiede: **Claudio Giustozzi**

Modera: **Walter Gatti**

12.45 III Sessione: Rendere l'innovazione disponibile ed accessibile ai pazienti

Presiede: **Claudio Giustozzi**

Modera: **Walter Gatti**

Sono stati invitati:

Stefania Gori * – Associazione Italiana di Oncologia Medica AIOM

Angela Martino * – Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Riccardo Masetti * – Susan G. Komen Italia

Mario Muto - Associazione Italiana di Neuroradiologia Diagnostica e Interventistica AINR

Nicoletta Reale – Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale ALICe

Francesco Schittulli * – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori LILT

13.15 **Questions & answers**

14.00 **Conclusioni e chiusura dei lavori**

*In attesa di conferma

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Associazione Culturale “Giuseppe Dossetti: i Valori – Sviluppo e Tutela dei Diritti” ONLUS

Via Otranto, 18 – 00192 Roma (Metro A, staz. Ottaviano)

tel. +39 06 3389120; fax +39 06 30603259; e-mail: relazioniesterne@dossetti.it

Iscrizione al convegno

Compilare il modulo on-line disponibile sull'Home Page www.dossetti.it oppure comunicare i propri dati alla Segreteria Organizzativa: tel. +39 06 3389120; fax +39 06 30603259; e-mail: relazioniesterne@dossetti.it

L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

Attestati di partecipazione

Al termine del convegno sarà rilasciato un attestato di partecipazione a quanti ne faranno richiesta tramite il modello di iscrizione on-line www.dossetti.it

Accredito per la Stampa

La partecipazione all'evento da parte degli operatori dell'informazione (giornalisti, fotografi e operatori) è regolamentata dall'Ufficio dell'Associazione e prevede la comunicazione della richiesta di accreditamento, contenente i dati anagrafici (luogo e data di nascita) e l'indicazione della testata di riferimento, a ufficiostampa@dossetti.it

Rapporti con la Stampa

Ufficio stampa: tel. +39 06 3389120; +39 347.3778006

mail: ufficiostampa@dossetti.it

Modalità di iscrizione all' “Associazione Giuseppe Dossetti: i Valori”

Compilare il modulo on-line: <http://www.dossetti.it/iscrizioni/iscrizioni2017.html>

Scaricare e compilare il modulo di iscrizione <http://www.dossetti.it/iscrizioni/schedaiscrizione2017.pdf> ed inviarlo via fax al n. +39 06 30603259.